

## **ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	NICOLA ZAVAGLI RICCIARDELLI
Nome Associazione/Ente/etc.	TEATRI D'IMBARCO APS
Indirizzo	VIA DEL PESCIOLINO 26A 50145 FIRENZE
e-mail	SEGRETERIA@TEATRIDIMBARCO.IT

### **dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

## **Identità culturale cittadina**

*(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

La Compagnia Teatri d'Imbarco **nasce a Firenze nel 2002** svolgendo le prime attività di formazione e produzione nei locali di Via E.Ramirez de Montalvo con una convenzione con la Direzione Cultura dell'allora Q5 Comune di Firenze.

Svolge da sempre una approfondita ricerca drammaturgica e teatrale sulla storia civile e sociale della città, una ricerca che ha portato alla creazione di numerosi spettacoli con al centro tematiche fortemente rappresentative dell'identità cittadina. Ma non solo.

Tutto questo lavoro di creazione si è riversato **dal 2010 nella creazione del progetto Teatro delle Spiagge alle Piagge in via del Pesciolino cuore di quell'area denominata ex Gover** e che si estende fra via Pistoiese ed il parco fluviale dell'Arno Un'area di circa 1km<sup>2</sup> dove dalla dismissione della fabbrica Gover nel 1981 sono nati nel tempo condomini popolari, un centro commerciale, giardini, parcheggi. Ma una buona parte dei vecchi edifici in rovina (diventati nel tempo luoghi di spaccio e micro criminalità), sono perdurati fino ad oggi: dal gennaio 2021 sono tuttavia iniziati nuovi lavori di definitiva bonifica. E' stato in questo nuovo design socio-urbanistico e culturale che è nato il Teatro. Alcuni dati più specifici: quartiere a basso livello di occupazione e scolarizzazione, forte presenza di immigrati con problemi di sussistenza. 2/3 delle famiglie sono seguite a vario titolo dai Servizi Sociali, la percentuale di abbandono scolastico prima delle scuole superiori interessa ben 8 ragazzi su 10 e la disoccupazione giovanile supera il 50%.

Teatri d'imbarco in breve tempo ha ottenuto importanti riconoscimenti dagli enti dello spettacolo dal vivo sia a valere sui fondi della **Regione Toscana** entrando come Compagnia Giovane (2005), consolidandosi come Compagnia di prosa (2009) per arrivare all'attuale riconoscimento di **Residenza Artistica (2013)**; sia a livello nazionale dal **Ministero della Cultura quale "Impresa di produzione nell'ambito dell'innovazione e sperimentazione" (dal 2015)**

Il Teatro delle Spiagge, cuore dell'attività di Teatri d'Imbarco, è divenuto in questi anni di attività un luogo d'incontro, formazione, ospitalità e produzione, aperto ogni giorno e a tutti, dai giovanissimi agli anziani, dagli appassionati cultori fino a chi in teatro vi è entrato per la prima volta.

La nostra missione è stata quella di portare la forza empatica ed espressiva del teatro anche in un quartiere dalle dinamiche sociali complicate, proponendo un progetto culturale che potesse contribuire a tenere ben collegato la bellezza storica del centro cittadino con la sua periferia più problematica e contraddittoria, avendo ben presente l'assioma che "il corpo della città è unico".

### **2. Le reti e le collaborazioni con il territorio**

Essere un luogo di cultura, di spettacolo, di creazione artistica alle Piagge ha significato non solo un continuo lavoro sul territorio, con i suoi cittadini, le sue scuole e le sue associazioni, ma ha portato necessariamente alla creazione di reti, collegamenti, scambi. Con altri teatri della città (siamo parte della **Firenze dei Teatri dal 2011**), con altre residenze teatrali della Toscana (siamo **dal 2017 nella rete R.A.T Residenze Artistiche Toscane**, con altri teatri di periferia di grandi città. (Continui gli scambi con il Teatro di Ringhiera di Milano, il Nuovo Teatro Sanità di Napoli, gli Stalker Teatro che operano nella periferia di Torino.)

Teatri d'Imbarco ha strutturato nei suoi 19 anni di attività numerosi e fruttuosi rapporti con Enti Locali e Associazionismo del territorio di riferimento. Attiva e importante la collaborazione con il

**Comune di residenza (Firenze)** con cui, oltre alla convenzione per la gestione del Teatro delle Spiagge, si sono ripetuti negli anni rapporti per singoli progetti, sia in forma di proventivo che di contributo (**Ass.to Cultura, Ass.to Educazione**). Particolarmente stimolante il dialogo continuo con il **Consiglio di Quartiere 5** del Comune di Firenze che ha avuto un chiaro esito nel riscontro avuto, anche da parte della cittadinanza, per tutte le attività che Teatri d'Imbarco ha offerto nel corso degli anni, dai corsi di teatro, al cartellone agli eventi nelle piazze per il Festival Estate Fiorentina nel cui cartellone siamo stati presenti sin dalla sua creazione.

Particolarmente numerose le collaborazioni con **le scuole di ogni ordine e grado**, dalle materne alle secondarie di secondo grado sia di Firenze che dei comuni limitrofi.

Questo l'elenco delle scuole che collaborano su diversi progetti a partire dal 2010: Infanzia Rodari, Locchi Infanzia, Gandhi Infanzia, Koala Verde Infanzia, Lorenzini Vespucci, Ambrosoli Infanzia, Il Pesciolino Infanzia, Baracca Primaria, Duca d'Aosta primaria, Montagnola primaria, Uccello Medie, Beata Giovanna Primaria, Paida Infanzia, Giotto-Masaccio, Infanzia, Canossa Infanzia, Makareko Infanzia, Gandhi La Pira, Villano Puccini Medie, Mazzei Infanzia, Rosai Medie, Kindergarten Medie, Garibaldi Campi Bisenzio, Ciari Infanzia, De Bassi Infanzia.

Nutrito il carnet delle convenzioni per ingressi ridotti agli spettacoli del cartellone del Teatro delle Spiagge fra cui **Emergency, Feltrinelli, Università degli Studi di Firenze, Arci**.

Fin dalla sua apertura il Teatro delle Spiagge ha condiviso e sostenuto alcuni percorsi della **Comunità di base delle Piagge**, fondata da Don Alessandro Santoro, straordinario presidio sociale di un quartiere disagiato. Il teatro ospita e cura presentazioni di libri di Edizioni Piagge, eventi legati al finanziamento e alla promozione del Fondo Etico e Sociale delle Piagge, e impiega per alcuni servizi gestionali (pulizie, bar) personale delle Cooperative fondate e afferenti alla Comunità, Il Muretto e Il Pozzo.

Molte le relazioni inerenti i diversi progetti della Residenza.

Per i progetti legati alle tematiche LGBTQ+, fra cui la programmazione annuale di eventi per la **Giornata contro l'omofobia (dal 2015)** rimane attivo e stimolante il partenariato con i soggetti e comitati territoriali attivi in prima linea su difesa dei diritti e sviluppo della solidarietà: **Rete Lenford** Avvocatura in difesa dei diritti persone LGBT, **Agedo, ArciGayFirenze, Ireos**, associazione che lavora sui temi della cultura, della salute e del benessere della popolazione queer fiorentina e toscana.

Per i progetti nati negli ultimi dieci anni sui temi della legalità da citare la collaborazione ripetuta negli anni e confermata con la Cooperativa Macramè (Campi Bisenzio) e i Comitati provinciali, regionale e nazionali di **Libera Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie**.

Per il progetto degli ultimi dieci anni sui temi della Memoria e della Resistenza, oltre alla proficua collaborazione con le Residenze sul territorio toscano, un partenariato si è andato consolidando negli anni, considerata la nostra pluriennale realizzazione di progetti sul tema: **ANPI, Istituto Storico della Resistenza, Archivio Nazionale di Stato, Comunità Ebraica di Firenze**.

Per il progetto *Portraits on Stage* (dal 2016) confermando il lavoro di partenariato sulla direttiva periferia-centro sempre attive le collaborazioni con **l'Accademia delle Arti e del**

**Disegno** e con numerosi altri soggetti che operano a Firenze nel mondo dell'arte dall'**Accademia di Belle Arti di Firenze alla Galleria VarArt, dalla Fondazione Studio Marangoni Scuola di Fotografia allo Studio Conti.**

Teatri d'Imbarco ha proposto inoltre, a margine del progetto europeo Two Moons, il progetto Sotto le stesse lune 2019, che vuole fare proprie le istanze di sviluppo regionale promosse dall'Unione Europea e disseminare così sul territorio del Quartiere 5 le competenze e le pratiche sviluppate a livello internazionale. Un'occasione di confronto e dialogo tra operatori e gli anziani con lo scopo di fornire a questi gli strumenti per fronteggiare eventuali violazioni dei propri diritti. In collaborazione con i **Centri dell'Età Libera del Quartiere 5** - Caboto, Il Tabernacolo, La Mimosa, Viuzzo delle Calvane, Insieme per Brozzi, Rifredi-Romito-Vittoria.

Ha svolto altresì progetti per la Giornata contro la violenza alle donne ( 2019 Il femminicidio di Dostoevskij ) per il quale si sono attivate le collaborazioni con **Centro Antiviolenza Artemisia, Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti, Comitato Pari Opportunità Ordine Avvocati Firenze, Coord Donne CGIL Toscana, Cesvot, UNifi-FORLIPSI**

I nostri spettacoli per tradizione presenziano anche in altri teatri della città, e questo, abbiamo verificato, sostiene l'incremento del pubblico del nostro teatro così come offre l'opportunità ai cittadini delle Piagge di seguirci e conoscere altri luoghi.

La nostra partecipazione alla rete della Firenze dei Teatri, l'abbonamento trasversale Pass Teatri sostiene e potenzia quest'impegno.

La Scuola di Teatro che ha sede al Teatro delle Spiagge cresce costantemente il rapporto con la comunità di zona, dai giovani e giovanissimi delle Scuole Statali e Comunali del territorio che hanno modo di conoscere la nostra realtà anche attraverso le matinée scolastiche, ai gruppi di giovani adolescenti che animano i Centri Giovani del Quartiere 5 o i gruppi Over 65 dei Centri Anziani.

L'utenza di giovani e anziani è ovviamente strettamente connessa alla comunità, e qui significa comunità di un quartiere popolare e periferico. Anche il cartellone, le ospitalità e tutte le altre attività di residenza, prevedono, condividono, si rivolgono e soprattutto rispettano la comunità di riferimento. Gli importanti risultati di partecipazione hanno per noi grande valore, restituendo con evidenza il senso di essere un vero presidio culturale per la città.

Di particolare rilievo fra gli enti sostenitori la **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze** che per due anni consecutivi dal 2019 ci ha sostenuto nel bando **Partecipazione culturale** per le nostre peculiari attività culturali inclusive sul territorio.

#### **L'identità attraverso la ricerca e la poetica di Compagnia**

Abbiamo contribuito all'identità culturale cittadina **portando il nostro teatro che racconta Firenze all'interno di una circuitazione nazionale di grandi teatri** (fra gli altri dall'Elfo Puccini di Milano al Teatro Vittoria di Roma, dal Teatro Storchi di Modena al Teatro Rossetti di Trieste, dal Bellini di Napoli all'Arena del Sole di Bologna, dall'Ariston di Sanremo al Comunale di Piacenza).

Riscrivendo le parole del manifesto del Piccolo di Strehler, possiamo dire che per il Teatro delle Spiagge abbiamo trovato i nostri spettatori tra gli inquieti cittadini delle Navi alle Piagge e tra i giovani e anziani abitanti che vivono nei piccoli borghi di Peretola, Quaracchi e Brozzi.

Abbiamo offerto loro spettacoli di buon livello artistico a prezzi quanto più è possibile ridotti. Non dunque teatro sperimentale e nemmeno teatro d'eccezione (il più delle volte asetticamente autoreferenziale) chiuso in una cerchia di iniziati, ma invece teatro d'arte per tutti.

Non crediamo che il teatro sia un'abitudine mondana o un astratto omaggio alla cultura, o un'antologia di opere memorabili del passato. Crediamo in un teatro come luogo dell'anima e della intelligenza, della leggerezza e della memoria, capace di interpretare il nostro tempo con lo sguardo ironico della commedia e il coraggio della verità.

Il teatro come luogo dove una comunità liberamente riunita si rivela a se stessa, ascolta una parola, una storia, una vicenda interpretata da attori in carne e ossa che lì in quella sala buia e accogliente vivono empaticamente un antico rito collettivo dove lo spettatore mette a disposizione la sua attenzione, i suoi sentimenti, la sua memoria, la sua vita per chiudere il sacro cerchio del teatro. E la storia che tutti si porteranno a casa, forse, li aiuterà a decidere della loro vita e della loro coscienza di cittadini.

E per quello che riguarda la ricerca della Compagnia Teatri d'Imbarco, fin dai primi spettacoli ci siamo occupati d'indagare **la memoria storica cittadina** a partire dal nostro fondante lavoro *L'Armadio di famiglia* 2005 (testo pubblicato da Editoria&Spettacolo) che mette in scena la storia di una famiglia fiorentina durante i terribili giorni dell'occupazione, affrontando il tema della caccia agli ebrei da una prospettiva di conflittualità familiare.

Lo spettacolo apriva di fatto la cosiddetta **Trilogia della famiglia** che con *Un matrimonio quasi felice* 2007 e *Indagine d'amore* 2009 ha visto sviluppare uno studio sociale sulla famiglia a confronto con le tematiche dell'usura e del razzismo elaborate sempre all'interno di una prospettiva sociale, dove le periferie di Firenze con le loro problematiche diventano protagoniste di entrambe le storie, instaurando così un confronto a distanza tra la Firenze della guerra e quella del nostro tempo. Gli spettacoli della Trilogia hanno visto una continua circuitazione nazionale dopo essere passati per i più importanti teatri cittadini (dal Teatro di Rifredi al Teatro Puccini, dal Teatro Verdi al Teatro della Pergola) e sono stati inseriti in campagne di sensibilizzazione sociale volute dalla stessa Regione Toscana.

Da questa Trilogia progettuale sono nati in seguito altri lavori che hanno portato ad aprire un percorso di approfondimento sulla **storia del fascismo a Firenze** con la messa in scena di *Storie di Ville Triste* e *Gli Impuniti* 2010, *La strage di Castello* 2019.

Entrambi gli spettacoli sono nati da una attenta ricerca storica e archivistica sui più importanti processi al fascismo repubblicano fiorentino del dopoguerra, il primo sulle vittime di tortura della cosiddetta Banda Carità, il secondo sugli aguzzini dell'Ufficio Affari Ebraici.

Il dittico elabora le strutture processuali, creando un format originale di teatro civile, quasi una sorta di documentario teatrale, che riaprendo pagine profondamente significative della storia di Firenze assume un valore altamente pedagogico da public history, da cui una costante progettazione in ambito didattico con l'Ufficio Scolastico Regionale, la Comunità Ebraica, l'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea.

Altro filone d'indagine della Compagnia Teatri d'Imbarco è quello intorno **ai grandi personaggi della storia di Firenze**, dai giganti del Rinascimento come Amerigo Vespucci ( con lo spettacolo *La memorabile vita d'Amerigo* 2012) e Michelangelo ( con lo spettacolo *Il volo di Michelangelo* 2014) ai grandi uomini del Risorgimento, come Bettino Ricasoli ( con lo spettacolo *Il Leggendaro carro dell'Unità* 2011) fino a due protagonisti del Novecento come Don Milani e Gino Bartali ( con lo spettacolo *Quanta strada ha fatto Bartali!* 2006)

In sintesi possiamo dire che gran parte del lavoro di creazione artistica della Compagnia Teatri d'imbarco si è mossa intorno alla valorizzazione del patrimonio storico e umano di Firenze, sempre ben rappresentato all'interno del territorio attraverso **la programmazione dei più importanti teatri cittadini dal Teatro della Pergola 2006, 2008, 2010 al Teatro Puccini e al Teatro di Rifredi** ( numerose volte a partire dal 2003 fino al 2019 ) nonché presenti ogni anno nei cartelloni della più ampia manifestazione **Estate Fiorentina dal 2008**, della **Notte Bianca dal 2010**, del cartellone **Chiavi della Città Ass.to Educazione dal 2010 e Creatività in azioni 2011/2012** , infine alla creazione di un vero e proprio teatro di periferia come il Teatro delle Spiagge.

L'attività di produzione è cresciuta esponenzialmente (più di 90 repliche all'anno) sia con nuove produzioni che con riallestimenti di repertorio, creando produzioni agili che permettono una facile circuitazione e adattabilità anche a spazi alternativi e non teatrali, così da coinvolgere fasce di pubblico con minori opportunità di accesso ai luoghi della cultura "alta", redistribuendo l'offerta teatrale e aprendo nuove opportunità e nuove modalità di fruizione. Obiettivo primario del prossimo triennio è proseguire nella ricerca di modalità produttive e distributive fortemente innovative, incrementando l'offerta culturale con la realizzazione di nuove produzioni teatrali.

#### **Alcuni dati quantitativi delle attività al Teatro delle Spiagge negli ultimi dieci anni**

##### **2010**

- nuove produzioni: 4 titoli
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale : 31
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge "Stagione Numero Zero" : 17
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 2337
- iniziative per le scuole : 4 titoli /8 recite
- n° 5 fra corsi e seminari teatrali
- n°4attività collaterali ( mostre, tavole rotonde, incontri, presentazioni di libri.)

##### **2011**

- nuove produzioni: 7
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale : 63
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge " : 20
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 4637
- iniziative per le scuole : 7 titoli /14 recite
- n° 5 fra corsi e seminari teatrali
- n°8 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde, incontri, presentazioni di libri.)

##### **2012**

- nuove produzioni: 6
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale : 77
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge : 64
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 4802
- iniziative per le scuole : 7 titoli /14 recite
- n° 5 fra corsi e seminari teatrali
- n°8 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde, incontri, presentazioni di libri.)

## 2013

- nuove produzioni 10
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale: 93
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge: 58
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 6579
- iniziative per le scuole : 7 titoli /16 recite
- n° 9 progetti di formazione del pubblico
- n° 13 fra corsi e seminari teatrali
- n°10 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde...)
- n°2 compagnie emergenti in residenza / tutoraggio artistico

## 2014

- nuove produzioni: 4
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale : 101
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge: 64
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 4205
- iniziative per le scuole : 7 titoli /18 recite
- n°7 progetti di formazione del pubblico
- n° 12 fra corsi e seminari teatrali
- n°5 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde...)
- n°4 compagnie emergenti in residenza / tutoraggio artistico

## 2015

- nuove produzioni: 7
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale: 115
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge: 72
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 4700
- iniziative per le scuole : 7 titoli /18 recite
- n°5 progetti di formazione del pubblico
- n° 15 fra corsi e seminari teatrali
- n°11 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde...)
- n°5 compagnie emergenti in residenza / tutoraggio artistico

## 2016

- nuove produzioni: 4
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale: 88
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge: 65
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 4191
- iniziative per le scuole : 7 titoli /18 recite
- n°8 progetti di formazione del pubblico
- n° 12 fra corsi e seminari teatrali
- n°7 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde...)
- n°6 compagnie emergenti in residenza / tutoraggio artistico
-

## 2017

- nuove produzioni: 6
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale: 107
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge: 90
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 5800
- iniziative per le scuole : 7 titoli /15 recite
- n° 9 progetti di formazione del pubblico
- n° 10 fra corsi e seminari teatrali
- n° 10 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde...)
- n°4 compagnie emergenti in residenza / tutoraggio artistico

## 2018

- nuove produzioni: 4
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale: 122
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge: 82
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 4700
- iniziative per le scuole : 7 titoli /16 recite
- n° 9 progetti di formazione del pubblico
- n° 10 fra corsi e seminari teatrali
- n° 10 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde...)
- n°4 compagnie emergenti in residenza / tutoraggio artistico

## 2019

- nuove produzioni: 7
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale: 119
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge: 86
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 4900
- iniziative per le scuole : 7 titoli /16 recite
- n° 8 progetti di formazione del pubblico
- n° 5 fra corsi e seminari teatrali
- n° 8 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde...)
- n°4 compagnie emergenti in residenza / tutoraggio artistico

## 2020

- nuove produzioni: 2
- recite dei propri spettacoli nel territorio nazionale: 38
- recite ( proprie produzioni e ospitalità) di spettacoli c/o Teatro delle Spiagge: 19
- spettatori c/o Teatro delle Spiagge: 651
- iniziative per le scuole : 3 titoli /6 recite
- n° 8 progetti di formazione e fruizione online
- n° 5 fra corsi e seminari teatrali
- n° 4 attività collaterali ( mostre, tavole rotonde...)
- n°4 compagnie emergenti in residenza / tutoraggio artistico

## Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

- A. Qualità dei contenuti progettuali.
- B. Capacità di incentivare e coinvolgere nuove generazioni nella produzione culturale
- C. Grado di innovazione, sperimentazione e ricerca
- D. Sostenibilità finanziaria e capacità di cofinanziare la propria attività con altre risorse economiche
- E. Programmazione 2021

### A. Qualità dei contenuti progettuali.

Un progetto per un teatro di territorio. Per un consolidamento del Teatro delle Spiagge, sala teatrale e centro di attività della compagnia Teatri d'Imbarco che qui ha la sua residenza artistica dal 2010.

E' un progetto artistico organizzativo che vuole sviluppare il lavoro svolto fino ad oggi dalla compagnia Teatri d'Imbarco nella gestione del Teatro delle Spiagge, con l'obiettivo di promuovere con sempre maggior forza e incisività la cultura teatrale in un contesto di periferia.

Al centro c'è la volontà di valorizzare il repertorio contemporaneo, lungo alcune linee culturali del percorso già intrapreso dalla Compagnia, in riferimento alla realizzazione di nuovi testi originali, con temi che guardano alle urgenze del nostro tempo, con un ascolto della nostra comunità di riferimento e un costante dialogo con il nucleo artistico del teatro e le componenti della sua struttura organizzativa e tecnica.

Una progettualità che abbia uno sviluppo nel tempo, varie declinazioni interne e una sostenibilità economica.

Il progetto parte dall'ascolto del comunità d'appartenenza per dar vita a un luogo dove vi sia la capacità di osservare ciò che accade nel corpo sociale e trasformarlo in racconto, in atti poetici e artistici.

In questi anni abbiamo cercato di crescere nella capacità di divulgare la cultura teatrale nella mentalità della comunità di riferimento, utilizzando lo spettacolo dal vivo come strumento di welfare intellettuale.

Il teatro può essere un buon catalizzatore di valori condivisi e contribuire al miglioramento della qualità della vita e all'integrazione sociale contro il degrado e l'illegalità.

Una proposta sistematica di attività culturali e artistiche rivolte alla popolazione che cerca di ottenere una sempre maggiore fidelizzazione di un pubblico che, speriamo, riesca a trovare in questo luogo gli strumenti per una crescita formativa del pensiero critico, di una coscienza civile e di una sensibilità emozionale.

Come impresa teatrale abbiamo l'opportunità di svolgere interventi polifunzionali (dall'aspetto gestionale alla programmazione, dalla promozione alla formazione del pubblico e di nuove professionalità) senza trascurare l'attività prioritaria per ogni compagnia teatrale: la produzione.

Nel prossimo triennio vorremmo identificare sempre di più il Teatro delle Spiagge come luogo teatrale d'incontro dove possano continuare a nascere e a svilupparsi nuovi progetti di dramma-

turgia, con autori già affermati o in via di formazione, che trovano qui l'occasione e le condizioni per sperimentare un lavoro a contatto prima di tutto con il mestiere del drammaturgo e poi con quello dell'attore, in un confronto continuo con i percorsi di formazione, produzione, messa in scena e verifica con il pubblico.

Ovvero offrire la possibilità di sperimentare un'idea/soggetto in tutto il suo percorso creativo: dalla ricerca del materiale preparatorio alla scrittura del testo, dal lavoro con gli attori alla mise en espace, per arrivare infine davanti al pubblico. Cercando di far lavorare insieme la Compagnia e gli allievi dei corsi di formazione, i laboratori di scrittura e gli autori, in un coordinamento il più agile possibile.

Con il chiaro intento di perseguire un teatro di qualità, ma non di élite, ovvero spettacoli per il pubblico, non per assecondarlo, ma per trascinarlo verso la passione, l'emozione e la riflessione intorno al nostro tempo.

Fare teatro significa sempre ricerca dialogante, significa sempre lavoro collettivo tra artisti di differenti discipline, tra scrittori, attori, tecnici, musicisti, spaziando dalla pittura alla musica, dalla fotografia all'architettura, dalla danza ai nuovi linguaggi della comunicazione. Partendo da una riflessione sulle urgenze del nostro tempo, condivisa e ragionata anche con altri artisti ed operatori di settore, il progetto ha trovato e troverà nel prossimo triennio uno sviluppo tematico e di metodologie articolato.

Cinque le direttrici principali su cui quotidianamente concentriamo la nostra azione, anche in un contesto drasticamente mutato a causa della pandemia da Covid-19:

- **la produzione e distribuzione di spettacoli** di prosa e teatroragazzi, che hanno nelle drammaturgie originali di Zavagli la propria scaturigine artistica;
- **l'attività di formazione e di avviamento alle arti sceniche**, svolta principalmente attraverso la Scuola di Teatro l'Imbarco;
- **i percorsi di educazione alla visione** e di approfondimento delle proposte artistiche, all'interno di progetti che mirano a coinvolgere ampie fasce della cittadinanza;
- **le attività di rilevanza sociale**, che mirano a riverberare in concreti interventi sul tessuto sociale l'afflato etico e politico del nostro modo di concepire e costruire il teatro;
- **le attività di residenza e programmazione** ( prosa, musica, danza, teatroragazzi ) , che hanno il proprio nucleo vitale nel Teatro delle Spiagge.
- **le attività in rete e coordinamento** con altri soggetti metropolitani ( Firenze dei Teatri, Coordinamento Libera) regionali ( R.A.T residenze artistiche toscane), nazionali ( Agis-An-crit, residenze e imprese di produzione d'innovazione; PortraitsOnStage ) e internazionali ( progetti europei a valere sui Fondi Erasmus+)

Il progetto sarà articolato in alcune macro-aree tematico/progettuali che comprendo tutte le tipologie di attività, dalla produzione alla formazione. In continuità con la ricerca artistica di Teatri d'Imbarco si ripropongono alcune tematiche care alla compagnia, che cerca comunque nuove strade e articolazioni.

**Teatro dei Diritti e della Legalità**  
**Periferie al centro,**  
**Ossessione Memoria,**  
**Teatro e Arti visive,**  
**Teatro e Sport.**

Centro tematico prevalente di molte delle attività del prossimo triennio sarà la linea del **“Teatro dei diritti e della legalità”** particolarmente caro da sempre alla nostra compagnia. Saremo in prima linea nella battaglia per l'inclusione sociale, la sensibilizzazione del pubblico nei riguardi di temi scottanti della nostra contemporaneità dalla lotta all'omofobia ( ai maltrattamenti sugli anziani, alla convivenza tra culture diverse, alla lotta contro la violenza di genere e il femminicidio, al contrasto della criminalità organizzata. Progetti specifici verranno attivati non solo attraverso le produzioni teatrali ( fra cui produzioni di “teatro civile per ragazzi “) ma anche progetti di formazione inclusiva (centri estivi) e collaborazioni con altre realtà territoriali sia a livello cittadino che regionale.

**“Periferie al centro”** vede come fulcro la riflessione sul rapporto centro-periferia nel contesto della città metropolitana di Firenze. Il Teatro delle Spiagge, che si riconferma come punto strategico per la politica culturale del territorio del quartiere, si fa a sua volta centro nevralgico di una serie di iniziative che vedranno la collaborazione con le realtà operanti sul territorio. Dal confronto con la comunità di riferimento e dal rapporto con le istituzioni Teatri d'Imbarco continua a riflettere sui cambiamenti in atto nel tessuto sociale del quartiere proponendo azioni che riguardano anche le nuove infrastrutture e progetti urbani in elaborazione, che cambieranno radicalmente la vita del territorio come la nuova tratta della tramvia, i cambiamenti relativi all'aeroporto, il parco fluviale Florentia.

**“Ossessione memoria”** ora più che mai è importante mantenere viva la memoria dei grandi avvenimenti del passato che hanno avuto ripercussioni dirette sulla nostra società. Una riflessione che parte dalle storie dei nostri luoghi per parlare di una Storia vissuta sulla pelle delle generazioni che ci hanno preceduto. E che ora va raccontata, creando una connessione sempre vigile tra passato e contemporaneità. Un percorso di teatro civile che vede la compagnia impegnata nel prossimo triennio con la ripresa di titoli storici della compagnia, l'elaborazione di nuove produzioni e l'attivazione con una serie di importanti istituzioni storiche della città di Firenze.

Il percorso **“Teatro e Arti Visive”** trovano posto non solo le produzioni di Teatri d'Imbarco ma anche una serie di progetti consolidati come il Festival *Portraits on stage*, ma anche di nuovi come l'omonimo bando per residenze under35 promosso dalla nostra associazione unitamente ad altri titolari di residenza del territorio nazionale la programmazione al Teatro delle Spiagge di spettacoli dedicati al mondo dell'arte visiva e una serie di attività di approfondimento quali incontri, seminari, presentazioni di libri, mostre e laboratori didattici.

Il progetto **“Teatro e Sport”** nasce dalla collaborazione tra Teatri d'Imbarco e Andrea Zorzi, lo straordinario campione della pallavolo, nonché giornalista sportivo, e Giulia Staccioli coreografa della Katakò Athletic Dance Theatre. Con gli spettacoli *La leggenda del pallavolista volante* e *Avventuroso viaggio a Olimpia*, continua a muoversi tra il pubblico dei teatri e quelli del mondo sportivo, proponendo una riflessione sul sport come scuola di vita all'interno di contesti anche molto diversi (dalle scuole ai palazzetti dello sport, dai convegni sportivi ai festival teatrali). Anche nel prossimo triennio continuerà il fortunato viaggio di queste due produzioni, affiancate da una serie di attività collaterali quali incontri di preparazione del pubblico, prove aperte, seminari legati alla drammaturgia dello sport.

### **B.Capacità di incentivare e coinvolgere nuove generazioni nella produzione culturale**

Sostegno e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti . E' vocazione originaria del Teatro delle Spiagge l'ospitalità e la presentazione al pubblico di artisti e compagnie emergenti under 35 che hanno difficoltà ad attraversare i cartelloni degli altri teatri fiorentini. In questi pochi anni di vita il Teatro delle Spiagge si è sempre più qualificato come spazio di presentazione di artisti e nuovi spettacoli alla città.

L'ospitalità in residenza di artisti e compagnie giovani è un'azione che sposa perfettamente la ricerca artistica di Teatri d'Imbarco e ad essa cerca di stare sempre strettamente connessa. Il possibile reciproco nutrimento nell'abitare per un periodo lo stesso luogo è considerato un dato fondamentale per la scelta degli artisti in residenza. La drammaturgia contemporanea è il focus di maggiore interesse.

A questo si aggiungono le operazioni di ricerca nel settore della danza che spesso preme alle porte dei teatri con la forte necessità di trovare spazi per presentarsi a un pubblico. Tutte le compagnie in residenza si relazionano con le altre attività presenti al Teatro delle Spiagge: oltre ovviamente alla compagnia Teatri d'Imbarco, ai laboratori e corsi della scuola di teatro attraverso lezioni, presentazioni di lavoro e prove aperte, ai percorsi attivati di formazione del pubblico attraverso incontri di preparazione alla visione e discussioni feedback sul lavoro presentato.

La compagnia sviluppa nel tempo nuove competenze gestionali a partire dal coinvolgimento di figure professionali under 35 non solo nella compagine artistica ma anche in quella organizzativa. I giovani allievi della scuola di Teatro L'Imbarco sono coinvolti nelle produzioni e negli eventi speciali organizzati presso il Teatro delle Spiagge: gli studenti partecipano a laboratori, mise en espace, gruppi di lavoro sui testi, seminari di drammaturgia, discussione pre e post spettacoli. La compagnia programma nel cartellone stagionale spettacoli di giovani autori e interpreti, sostenendo le compagnie under 35 e offrendo loro gratuitamente spazio prove, materiali, consulenze artistiche e organizzative. Alcuni degli spettacoli di repertorio della compagnia sono programmati in matinee per le scuole in tutta Italia all'interno di specifici progetti didattici.

### **C. Grado di innovazione, sperimentazione e ricerca.**

Tutti i nostri progetti, anche nel prossimo triennio, muovendo da scelte creative e processi produttivi che guardano alla sperimentazione e alla ricerca di nuovi linguaggi, si realizzeranno a partire dall'utilizzo delle più moderne tecnologie e strumenti innovativi con il coinvolgimento di personale tecnico specializzato.

Tutto questo sarà fortemente intrecciato con gli aspetti di “artigianalità” che il teatro, fortunatamente, conserva e senza i quali si svuoterebbe, senza dubbio, di anima, cuore e significato.

L'obiettivo sarà quindi coniugare, amalgamare e tradurre modi, linguaggi, processi per ampliare le fasce di pubblico, per aprire nuovi fronti produttivi e distributivi.

La commistione creativa dei linguaggi infatti è sempre stata centrale nei lavori della compagnia, che danno ampio spazio alla sperimentazione: prosa, narrazione, teatro-canzone, teatro-danza, teatro visuale, performance, teatro di strada e di piazza, drammaturgie nate da interviste, laboratori, atti di processi e materiali d'archivio. Una fioritura di generi che non diluisce né confonde l'identità della compagnia e il suo preciso percorso artistico.

Questo ci ha consentito di ridurre finalmente quella dominante differenza tra cultura alta e bassa e ritrovare, anche nelle città più lontane, la stessa fame di un'arte sincera, la stessa necessità di un'offerta culturale capace di parlare a tutti con umiltà, senza per questo mai abbassare la qualità della proposta.

#### **D. Sostenibilità finanziaria e capacità di cofinanziare la propria attività con altre risorse economiche**

Teatri d'Imbarco nasce come scuola di teatro e compagnia teatrale e pertanto ha da sempre fra i suoi ricavi le entrate di cachet per la vendita di spettacolo e le entrate dei corsi di formazione. A questi si sono aggiunti negli anni ricavi di bigliettazione dovuti alla gestione del Teatro delle Spiagge e con contributi sia pubblici (Unione Europea, Comune, Città Metropolitana, Regione, Mic) che privati (Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze). Anche se il 2021 (v bilancio) come il 2020 sarà sensibilmente ridimensionato sui cachet da circuitazione e ingressi a pagamento sono confermati i contributi pubblici e privati.

#### **E. Programmazione 2021**

**E 1\_ Il progetto produttivo; nuove produzioni**

**E2\_ La programmazione di spettacoli nella propria sede**

**E3\_ formazione e avviamento alle arti sceniche**

**E4\_ tutoraggio e ospitalità di giovani artisti in residenza artistica**

**E5\_ le attività in rete e coordinamento con altri soggetti metropolitani, regionali, nazionali e internazionali**

La programmazione e la progettualità 2021 si propone in parte nel solco di un titolo e un concetto del 2020 che causa chiusure da pandemia Covid-19 non ha potuto realizzarsi. Ecco dunque lo slogan “Dreams of Human Rights” per un Teatro dei Diritti e Legalità. Il sogno dei diritti umani – contro l’omofobia per una cultura del rispetto degli anziani, contro la violenza sulle donne, e per combattere lo scandalo semperiterno della guerra – dimora, adesso, in un teatro.

**E 1\_ Il progetto produttivo; nuove produzioni**

**C'ERA LA RIVOLTA NEL GHETTO** . I giorni dell'Insurrezione di Varsavia 1943 ( narrazione e musica)

di Marek Edelman. Adattamento e regia Nicola Zavagli Con Beatrice Visibelli e la Balagan Café Orkestar. **In collaborazione con Comunità Ebraica di Firenze, Ordine Avvocati di Firenze**

Partendo dalle suggestioni di alcuni libri di Marek Edelman, che di quella rivolta fu il vice-comandante e poi il guardiano della memoria, lo spettacolo racconta la cronaca di quei giorni, di come un gruppo di ragazzi e ragazze tentò di riscattare la dignità e salvare la vita di un'intera città che si voleva condannata a morte e all'ignominia. Saranno eseguite musiche della tradizione kletzmer in un'originale partitura. L'adattamento e la regia sono di Nicola Zavagli con una messa in scena che intreccia la forza spietata del racconto con le suggestioni musicali e le elaborazioni visive del grande fotografo Roman Vishniac.

Lo spettacolo sarà realizzato sia in una modalità video per finalità da remoto con una sua specifica regia video e in una modalità live per una visione in presenza

Timeline: ricerca e prove, gennaio / debutto 27 gennaio in occasione della Giornata della Memoria

**LA CLASSE DEI BANCHI VUOTI** (teatrora-gazzi) tratto dall'omonimo libro di Don Ciotti / con Giovanni Esposito / regia Nicola Zavagli. **In collaborazione con Libera Ass.ni Nomi e Numeri contro le mafie e Coop Macramè, Ass.ne Le Discipline**

La mafia spiegata ai bambini. Un'aula scolastica piena di banchi vuoti. Una classe in cui nessuno più studia, chiacchiera o ride, nessuno scambia figurine o copia i compiti di nascosto. Ma non è sempre stato così. Un tempo questa classe, come tutte le altre, era piena di voci, risate, paure, speranze, diari colorati e aeroplani di carta. A chi appartenevano questi banchi? E come mai sono rimasti vuoti? Ogni capitolo del libro racconta, tra parole e immagini, la storia di un bambino ucciso dalle mafie. Ogni storia è introdotta e chiusa allo stesso modo, a creare un ritornello che evoca l'idea della perdita, del percorso interrotto, di una "normalità" per sempre spezzata.

Lo spettacolo sarà realizzato sia in una modalità video per finalità didattiche da remoto con una sua specifica regia video e in una modalità live per una visione in presenza

Timeline: ricerca e prove: febbraio / Debutto on line: marzo / Repliche in presenza da novembre

**IL GIORNO DELLA CIVETTA** di Leonardo Sciascia, Sceneggiato teatrale in quattro puntate ad uso didattico e fedelissimo al romanzo

con Beatrice Visibelli, Marco Natalucci, Giovanni Esposito, Amerigo Fontani, Marcello Sbigoli, Massimo Tarducci, Mauro Monni, Francesco Mancini, Samuel Osman, Massimiliano Paggetti, Roberto Vergelli, Isabella Quaia, Enrico Conti, Luca Cini, Nicoletta Maria Loisi, Mirco Iacopini, Lapo Batisti, Niccolò Tacchini, Gabriele Tiglio, Leonardo De Maria, Andrea Falli, Salvatore Marmora, Cristian Palmi, Giulia Vasta, Vincent Vallon, Paola Barbieri, Francesca Pingitore, Francesca Cintelli, Costanza Benvenuti, Martina Gnesini, Margot Gherardi, Matilde Zavagli

Adattamento e Regia Nicola Zavagli

**In collaborazione con Libera Ass.ni Nomi e Numeri contro le mafie e Coop Macramè, Ass.ne Le Discipline**

Nel centenario della nascita. Un italiano che aveva visto tutto per tempo è stato Leonardo Sciascia: grande scrittore e lucido pessimista, capace di guardare lontano. A quaranta anni esatti dalla sua pubblicazione il grande romanzo sciasciano riesce magistralmente a restituire i nessi, i legami, le doppie verità, gli intrecci dei vari livelli in cui si muove la mafia tra gerarchia politica, amministrativa e giudiziaria. Una costruzione narrativa che se-

gue la tecnica del montaggio cinematografica con rapide ellissi narrative, dialoghi di personaggi anonimi, monologhi nell'ombra. Una messa in scena del romanzo, mantenendo la scansione esatta delle scene e la voce narrante con la sua lucida e dolente ironia. Lo spettacolo sarà realizzato sia in una modalità video per finalità didattiche da remoto

Timeline: ricerca e prove: febbraio / Debutto previsto on line: marzo

**UNA BOMBA AGLI UFFIZI** ( titolo provvisorio) ( teatro documentario ) con Beatrice Visibelli, Marco Natalucci, Giulia Bianchi Weber scritto e diretto da Nicola Zavagli  
**in collaborazione con Ass. Familiari vittime della Strage di Via dei Georgofili e Ass.Insettostecco**

A partire dalle indagini che ricostruirono l'esecuzione della strage in base alle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia Pietro Carra, Vincenzo e Giuseppe Ferro, Salvatore Gri-goli, Antonio Calvaruso, Pietro Romeo e Vincenzo Sinacori.

Timeline\_ ricerca, scrittura: Gennaio Febbraio Marzo / Prove e allestimento: Aprile , Maggio / Debutto : 27 maggio Piazza della Signoria

## **E2\_La programmazione di spettacoli nella propria sede**

da gennaio ad aprile\_\_\_ **UN TEATRO DI P(r)OSA** spettacoli di propria produzione nella modalità online

- 27gennaio\_C'ERA LA RIVOLTA NEL GHETTO per Giornata della Memoria in collaborazione con Comunità Ebraica di Firenze, Ordine Avvocati di Firenze
- Per il più ampio progetto "Il coraggio della denuncia" sostenuto dal Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica della Regione Toscana repliche nelle scuole dei due nostri spettacoli:LA CLASSE DEI BANCHI VUOTI E IL GIORNO DELLA CIVETTA nei giorni 15/16/17/22/23/24/29/30/31 marzo e 07/12/13/14 aprile

da maggio a giugno\_ **RI-ESISTENZE** \_ spettacoli di propria produzione per la riapertura dei teatri

- Letture a cura di Teatri d'Imbarco per Giornata contro l'omofobia 17 maggio in collaborazione con Commissione pari Opportunità Ordine Avvocati Firenze, Arcigay Firenze, Insieme si può Rete solidarietà Comune Q5
- **UNA BOMBA AGLI UFFIZI** 27 maggio in collaborazione con Ass.ne familiari Vittime Strage Via dei Georgofili e Ass.ne Insettostecco e Comune di Firenze ; dopo la versione eventistica e gratuita in Piazza della Signoria una serie di repliche alle Spiagge
- **LE NOSTRE VOCI** con Beatrice Visibelli e Matilde Zavagli Testo e regia Nicola Zavagli . Spettacolo conclusivo dei due anni di ricerca sul tema della tutela dei diritti umani degli anziani all'interno del progetto europeo TwoMoons a valere sui fondi Erasmus+ per Giornata contro gli abusi sugli anziani 15 giugno

Da settembre a dicembre \_ **DREAMS OF HUMAN RIGHTS reprise '21**. Dall'autunno riproponiamo una parte dei temi ( i diritti umani ) e degli spettacoli della stagione saltata del 20 con l'aggiunta di nuovi titoli

- Ripresa della nostra produzione **LA MITE** con Beatrice Visibelli, monologo adattato da Nicola Zavagli dal racconto di Fëdor Dostoevskij che sarà al centro del progetto speciale intitolato, citando una celebre frase di Simone de Beauvoir
- **TUTTE LE DONNE DEL MONDO**: un ciclo di letture e incontri dedicato alla difesa dei diritti delle donne, oggi nuovamente posti sotto gli attacchi di una cultura patriarcale, violenta, sessista che vedrà, accanto ai testi di de Beauvoir, Lev Tolstoj, Georges Simenon, Françoise Sagan e Simone Weil, la partecipazione di filosofe, sociologhe, protagoniste della società teatrale e civile.
- Il programma del Teatro continua con la compagnia calabrese de la Scena Nuda con **NOI NON SIAMO BARBARI** in cui il drammaturgo tedesco Philipp Löhle affronta in modo sorprendente e anticonvenzionale il tema delle migrazioni.
- L'atteso ritorno a Firenze della compagnia romana Teatrodilina in **ZIGULI'** - uno spettacolo di Francesco Lagi tratto dal libro omonimo di Massimiliano Verga, incentrato sul rapporto denso e difficile fra un padre e un figlio disabile;
- i problemi dei millennial raccontati dagli Akua Project nel surreale e divertentissimo **IO SONO CAPITAN MERAVIGLIA**.
- Infine una serie di repliche di nostri cult di repertorio: **LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA VOLANTE** lo spettacolo dei record giunto alla sua 200°replica,sulla scena Beatrice Visibelli e il campione mondiale del volley Andrea Zorzi
- e per il 31 dicembre lo spettacolo leggero e divertente **DITTICO MARZIANO** scritto dal giornalista Rai Alberto Severi per la regia di Nicola Zavagli e in scena due strepitosi attori, Beatrice Visibelli e Marco Natalucci.

Da settembre a dicembre\_ **DOMENICA PER FAMIGLIE**\_ ore 16,30

un contenitore di spettacoli al prezzo agevolato per famiglie e ulteriori prezzi scontati per le famiglie e i cittadini del territorio limitrofo ( Brozzi, Peretola, Piagge, san Donnino) in un'ottica di maggiore inclusività e partecipazione attiva ( i piccoli spettatori saranno guidati in percorso di visione e sviluppo dell'esperienza da operatori e pedagoghi teatrali) I titoli:

Dalle proprie produzioni La classe dei banchi vuoti e La civetta di Sciascia a Povero re! Di Attodue a Ogni bambino è un cittadino di Teatrino dei Fondi a Casa Romatika di Catalyst

### **E3\_ formazione e avviamento alle arti sceniche**

Le attività di formazione continuano nel solco della **ventennale esperienza della Scuola di Teatro L'Imbarco** percorso di avviamento alle arti sceniche ormai consolidato nella proposta cittadina che ha avuto fra i suoi insegnanti docenti fra i più acclamati attori e registi del panorama nazionale sotto la guida artistica di Beatrice Visibelli e Nicola Zavagli.

Anche per il 2021 e nonostante le chiusure dovute alla pandemia sono previsti i corsi ( anche nella versione da remoto) di recitazione, regia, drammaturgia, lettura.

Sia in seminari che percorsi annuali con restituzione pubblica.

Nello specifico sono stati attivati i seguenti **corsi annuali** ( 10 mesi\_ da gennaio a giugno e da settembre a dicembre). Ogni percorso, oltre ad una preparazione propedeutica al teatro, è stato finalizzato all'approfondimento di uno dei macrotemi del progetto generale con l'obiettivo specifico di mise en scene di testi o regie coerenti, come qui di seguito riportati:

1. corso Kids 7-12 anni. Tema: Teatro e Arti Visive Mise en scene su Banski e la streetArt
2. corso Teen 15-18 anni . Tema: Legalità. Mise en scene a partire dalla narrazione dei campi di Libera su mafia e criminalità organizzata
3. corso Junior 19-24 anni . Tema: Diritti . Mise en scene su testi riguardanti la narrazione e la contronarrazione di omofobia e discriminazione di genere
4. corso Adulti principiante. Tema: Periferie. Mise en espace a partire dai racconti di cittadini e referenti ass.vi del territorio limitrovo delle Piagge per comporre un affresco di storie del quartiere
5. corso Adulti avanzato. Tema: Memoria . Mise en espace a partire da testi storici della compagnia sul tema della Resistenza e della Memoria

Si sono attivati altresì **seminari e corsi on line di drammaturgia**

1. corso di drammaturgia sulla forma del Teatro-Documentario condotto da Nicola Zavagli. 3 incontri a gennaio
2. A voce alta, laboratorio teatrale online di decostruzione degli stereotipi verso le persone LGBTIQ. Da martedì 13 aprile 2021, per 10 incontrivvia Zoom

#### **E4\_ tutoraggio e ospitalità di giovani artisti in residenza artistica**

**Passaggio a Nord Ovest** collaborazione fra Residenze Artistiche toscane. Queste le altre Residenze Toscane coinvolte: Attodue, Teatro delle Donne, KLM – Kinkaleri– Le Supplici – mk ,Teatro della Limonaia, Company Blu. Per Art 43 Mibac .

Sin dal nome si prefigge di essere un percorso (o passaggio appunto) a latere rispetto al centro città, per incontrare un pubblico nuovo. Il progetto di residenza è diventato traduzione delle specifiche collocazioni geografiche e sociali; parliamo di quei territori dell'area metropolitana fiorentina dove l'intervento dialogico tra Residenze e pubblico diventa uno stimolante momento di scambio e di restituzione reciproci. Si sosterranno nuovi lavori e progetti che favoriscano la contaminazione dei linguaggi, che spostino i consueti punti di vista, che promuovano la nuova scrittura creativa, che attraversino trasversalmente un pubblico intergenerazionale e multirazziale. Obiettivi. sostenere e diffondere la nuova drammaturgia contemporanea e la contaminazione dei linguaggi della scena, azioni condivise di attraversamento, ospitalità, trasmissione di buone pratiche e di know-how, comunicazione e promozione delle esperienze di residenza sul territorio.

Anche per il 2021 saranno condivise residenze artistiche sia di danza che di teatro. Gli artisti godranno di seminari formativi e tutoraggio artistico/tecnico/amministrativo. Gli artisti realizzeranno prove aperte dei loro processi creativi e/o restituzioni pubbliche all'interno delle programmazioni.

Gli artisti 2021

1. **Sachte Sachte**, gruppo di 4 giovani attori under 35 . 15 giorni. Vincitori del bando Portraits on stage Teatro e Arti Visive promosso da Teatri d'Imbarco, Laboratori Permanneti , Stalker, Diesis Teatrango e Settimo Cielo
2. **Isabella Quaia**, attrice under 35. 15 giorni. Con un progetto su Camille Claudel sul tema di Teatro e Arti Visive

3. **Four Red Roses**. 30 giorni. Con un progetto di teatro ragazzi sul tema della Legalità
4. **Paola Corsi**, danzatrice. 15 giorni. Con un progetto su danza e il valore della Memoria

Alle residenze sarà datao in utilizzo gratuitogli spazi del Teatro delle Spiagge in orari concordati con la direzione del teatro ospitante comprensivo del materiale tecnico; affiancamento ad ogni compagnia o artista selezionato di tutor “sollecitatori” (critico, operatore teatrale, esperto di arte figurativa); assistenza tecnica gratuita, il giorno di arrivo e il giorno di partenza

#### **E5\_le attività in rete e coordinamento con altri soggetti metropolitani, regionali, nazionali e internazionali**

**Reti metropolitane. Coordinamento Libera Associazioni, Nomi, Numeri contro le mafie / Presidio Firenze con Ass.ne Le Discipline, Coop.Macramè.**

Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo “contro” le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente “per”: per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull’uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all’altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Anche nel 2021 si confermano numerosi progetti in rete fra cui: **Il coraggio della denuncia** spettacoli online sul tema indirizzati alle scuole di ogni ordine e grado ( La classe dei banchi vuoti e IL giorno della Civetta ; **nr 2 centri estivi -“campi di lavoro Libera”** presso il Teatro delle Spiagge sul tema Teatro, Sport e Legalità

#### **Reti metropolitane. Firenze dei Teatri .16 teatri**

La rete ha lo scopo di promozione della drammaturgia nel sistema teatrale metropolitano fiorentino dei piccoli e medi teatri di qualità con la finalità di valorizzare le diverse forme in cui si esprime il teatro contemporaneo; per contribuire ad un diverso equilibrio tra la produzione e la distribuzione del teatro, per favorire la formazione di nuovi pubblici teatrali.

Per il 2021 s'intende rinnovare lo strumento del **Passteatri** ( unico cartellone dei teatri aderenti ad un prezzo agevolato) e della **FirenzedeiTeatri Card**

#### **Reti regionali. Rete con R-A-T residenze artistiche regionali, 33 soggetti**

RAT è attivo dal maggio 2017. Continuano le attività di coordinamento fra le residente toscane Questi i tavoli di lavoro sui quali saranno condivise progettualità : TOSCANA TERRA ACCOGLIENTE, PRODUZIONE, FORMAZIONE, EUROPA. Nello specifico per questo 2021 sarà aperto un ulteriore focus sul tavolo della FORMAZIONE con due principali azioni alle quali anche Teatri d'Imbarco parteciperà:

**1) Formazione dei formatori.** Progetto che nasce con l'obiettivo di trasferire i “saperi” come punto e spunto catalizzatore di nuove conoscenze e nuove relazioni, nuove scene e drammaturgie. Le diverse residenze toscane sono coinvolte nella progettazione e nella partecipazione attiva ad alcune master class con docenti individuati nel campo della drammaturgia, della danza e dei linguaggi per le nuove generazioni, al fine di conoscere ed elaborare insieme nuove possibilità di approfondimento del lavoro del formatore teatrale. Sono state individuate tre principali aree di lavoro:

Drammaturgia - ipotesi docente Gabriele Vacis – periodo settembre novembre 2021 / Corpo e movimento – ipotesi Raffaella Giordano o Giulie Ann Stanzak – periodo settembre novem-

bre 2021 / Nuove generazioni e nuovi linguaggi – ipotesi Giorgio Testa – periodo settembre novembre 2021

**2) “La repubblica del teatro”.** Un'azione condivisa per e con gli spettatori. A partire dalle numerose esperienze che i membri di RAT portano avanti all'interno dei loro territori nell'ambito della formazione del pubblico, nasce La Repubblica del teatro : un progetto che prevede lo scambio di buone pratiche tra residenze a tema pubblico e pubblici attraverso un confronto diretto degli spettatori protagonisti dei teatri aderenti. Il progetto ha avuto inizio nel giugno 2020 con un evento in diretta sulla pagina facebook delle Residenze Artistiche Toscane che ha messo a confronto il pubblico delle strutture coinvolte. Nel corso del 2021 sarà realizzato un percorso costituito da 3 appuntamenti (25 aprile, 2 giugno, 10 settembre) in cui ci interrogheremo con il pubblico circa le nuove prospettive, i diritti e i doveri, le aspettative e le esigenze di chi guarda. Ciò che anima La Repubblica del Teatro è da rintracciarsi nella certezza che ogni possibile ripartenza dello spettacolo dal vivo debba cominciare da una riflessione condivisa con tutte le parti in causa, a partire dagli spettatori, dalla valorizzazione delle loro storie che sono state anche spesso condivisione dei nostri territori. In questo momento in cui l'esperienza dal vivo intesa in senso non solo spettacolare sta cambiando, abbiamo pensato di creare un modo per parlarne insieme, per non dimenticare quanto il teatro abbia a che fare con il nostro essere cittadini.

**Reti nazionali. Portraits on stage**, in collaborazione fra Residenze Artistiche toscane e nazionali. Queste le altre Residenze coinvolte: Stalker Teatro di Torino , Settimo Cielo Centro di Residenza del Lazio di Arsoli-Roma, Laboratori Permanenti di Sansepolcro, Diesis Teatrango di Bucine

Da quattro anni alcune Compagnie titolari di Residenze presenti sul territorio nazionale si sono trovate a dialogare sulle possibili connessioni tra teatro e arte figurativa, partendo dalle esperienze conseguite all'interno dei loro progetti, nell'ambito della ricerca di nuove strategie di audience development e audience engagement, e nell'interazione con i propri territori e le loro realtà.

Il progetto si muove con spettacoli realizzati anche in spazi alternativi site specific, sempre preceduti da incontri organizzati in collaborazione con i musei territoriali a cura di esperti del settore, per raccontare i periodi dell'arte presi a tema e i processi creativi, permettendo così una più fluida e consapevole partecipazione del pubblico. Su Firenze si sono create connessioni con Accademia Arte del Disegno, Accademia di Belle Arti, Scuola di Fotografia Marangoni.

**In questo 2021 abbiamo lanciato un bando pubblico (febbraio 2021)** per sostenere residenze di artisti under 35 o individuare e ospitare compagnie che lavorano sul tema, al fine di allargare la rete progettuale incrementandone la crescita artistica e ideativa. Sono stati individuati 3 vincitori e 2 menzioni Teatri d'Imbarco ospiterà per 15 giorni in residenza artistica e tutorgaio il gruppo Sachte Sachte con il progetto *Chi è Stat(u)a?* per l'originale elaborazione del connubio fra teatro, arte figurativa e turismo quale risposta attenta e sensibile all'attuale, grave crisi che ha invaso tutti e tre questi settori

**Reti nazionali\_ Agis-Ancrit** Teatri d'imbarco è iscritta ad Ass.nazionale delle compagnie e delle residenze d'innovazione teatrale

La rete ha lo scopo di tutelare l'operatività dei partner indicando strategie relazionali, collaborare all'istituzione di normative utili allo sviluppo della realtà teatrale d'innovazione, in un quadro più ampio di strategie culturali per la crescita civile del territorio e con attenzione particolare alla diffusione della cultura teatrale presso le nuove generazioni.

## capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

### A. identità e numeri dei destinatari

#### B. accessibilità

#### C. audience development and engagement

#### D. comunicazione

### A. identità e numeri dei destinatari

Destinatari generali del progetto sono tutti i cittadini del comune di Firenze e dei comuni limitrofi

interessati o potenzialmente interessati ad un'offerta culturale teatrale; nello specifico cuore del progetto vuole essere una partecipazione culturale democratica particolarmente **rivolta a quelle fasce di popolazione residente nei quartieri attigui al Teatro delle Spiagge ovvero Le Piagge, Brozzi, Peretola, Quaracchi** dove, statistiche alla mano sono maggiormente presenti famiglie a basso reddito, stranieri e migranti con un'altissima percentuale di abbandoni scolastici e fenomeni di esclusione culturale.

Nello specifico delle azioni proposte e all'interno del criterio generale sopracitato il progetto di FORMAZIONE con la Scuola di Teatro L'Imbarco è rivolto a bambini, adolescenti, adulti e anziani organizzando corsi per ogni fascia d'età. Circa 80 allievi fra i corsi online e quelli in presenza.

Per i progetti di FORMAZIONE DEL PUBBLICO si mira a tutta la cittadinanza per circa 300 utenti.

Per le iniziative di RESIDENZA E TUTORAGGIO ARTISTICO sono premiate le compagini o gli artisti under 35 di tutto il territorio nazionale. 4 compagini l'anno.

La PROGRAMMAZIONE di cartelloni è destinata ad un'utenza intergenerazionale con la specificità di famiglie per il cartellone delle domeniche pomeridiane. 5000 spettatori l'anno circa (senza contingentamento)

### B. Accessibilità

Nell'ottica di una riflessione critica sulla sostenibilità economica delle arti e di una loro continua accessibilità anche all'interno delle attuali restrizioni socio-sanitarie, Teatri d'Imbarco propone **agevolazioni e attività specifiche dirette ai residenti dei quartieri limitrofi al teatro, (Le Piagge, Brozzi, Quaracchi, Peretola)** come risultante della volontà – etica prima ancora che artistica – di rendere il Teatro delle Spiagge un luogo aperto ed inclusivo, in cui combattere gli effetti del distanziamento sociale e dove potersi confrontare, progettare, condividere e stare insieme, all'interno di uno spazio riconosciuto come identitario tramite una quanto più possibile diversificazione di proposte: dove le matinée si alternano ai laboratori per bambini, ragazzi e anziani, le pomeridiane per famiglie alle residenze per artisti, i dibattiti ai festival. Il progetto si rivolge alle fasce di popolazione economicamente svantaggiate, a bassa partecipazione o esclusione culturale, coinvolgendo i giovani e i cittadini in situazioni di disagio. Campagne mirate promuoveranno iniziative gratuite, accanto ad altre a prezzi speciali: unico requisito sarà la residenza nell'area periferica descritta. Nello specifico tutte le attività remunerative (corsi, stages, ingressi agli spettacoli) avranno prezzi popolari coerenti con gli standard del territorio di riferimento; per i Residenti del Territorio (Le Piagge Brozzi Peretola Quaracchi) saranno ulteriormente abbassati manten-

do un risparmio del 35% in caso di prezzi differenziati) molte altre iniziative (saranno ad ingresso libero e gratuite con particolare riferimento a quelle indirizzate agli alunni delle scuole , loro famiglie e loro insegnanti e per over 65.

### **C. audience development and engagement**

Il coinvolgimento del pubblico per noi è da sempre sinonimo di coinvolgimento consapevole.

Già da anni Teatri d'Imbarco si impegna nell'attuazione di progetti di **audience development**, soprattutto di un audience **di giovani e giovanissimi**.

L'obiettivo è quello di innescare un meccanismo di partecipazione consapevole, per creare uno spazio comune in cui pubblico e artisti possano incontrarsi, sia nel momento di rappresentazione dello spettacolo, che durante il suo processo creativo. **Prove Aperte**. Per questo motivo da sempre le produzioni di Teatri d'Imbarco raggiungono la loro forma compiuta al termine di un serrato confronto con gruppi di pubblico selezionato che assistono alle varie fasi dell'allestimento e delle prove.

Inoltre la scelta di programmare **spettacoli /letture ad ingresso libero** o in contesti all'aperto rientra nell'intento di promuovere il più possibile la cultura teatrale facilitando l'accesso alle categorie di pubblico che normalmente non frequenta i circuiti teatrali.

Nel prossimo triennio avrà particolare risalto il **progetto @AudienceHub** a cura di operatori di Teatri d'Imbarco: attività importante di analisi e riflessione sui singoli spettacoli presenti in rassegna (che siano produzioni, ospitalità o residenze) che prevede incontri pubblici di preparazione allo spettacolo che diano ai partecipanti gli strumenti critici per una fruizione attenta e consapevole.

Una specifica fascia di pubblico che merita particolare attenzione è quella dei bambini e dei ragazzi: spettatori curiosi, diretti e implacabili nei giudizi, aperti e pronti all'esperienza nuova ed emozionante che il teatro offre loro. Teatri d'Imbarco ripropone anche nel prossimo triennio gli **incontri tematici di approfondimento associati alla visione degli spettacoli di teatro ragazzi** proposti presso la sede del Teatro delle Spiagge . In cartellone le produzioni di compagnie di alto livello qualitativo e una serie di laboratori e incontri di approfondimento per i giovani spettatori. Guidare i ragazzi alla visione consapevole, alla riflessione, alla curiosità, permette di creare spettatori "critici", non assuefatti e sempre più partecipativi in collaborazione con istituti scolastici pubblici e privati ormai fidelizzati. Gli spettacoli vengono preceduti o seguiti da uno o più incontri di approfondimento in cui gli studenti hanno la possibilità di familiarizzare con il linguaggio teatrali, dialogare con gli artisti, porre domande sulla tematica dello spettacolo.

Infine una delle principali attività di formazione del pubblico è l'**attivazione di corsi di teatro** per aspiranti professionisti. Gli allievi godono di numerose opportunità di palcoscenico attraverso eventi specifici della scuola e produzioni della Compagnia oltre alla costruzione, durante il corso, di uno spettacolo. La sede presso il Teatro delle Spiagge permette inoltre agli allievi di fare lezione all'interno di un vero spazio teatrale nonché di incontrare gli artisti e le compagnie ospiti della Stagione. Con l'obiettivo di **formare attori, che diventano pubblico consapevole** di tutta la programmazione del Teatro delle Spiagge.

### **D. comunicazione**

Anche per il 21 22 23 Teatri d'Imbarco consoliderà tutte le attività di promozione e comunicazione in un'ottica di diffusione capillare delle informazioni, non solo nell'ambito territoriale di riferimento, ma anche oltre i confini cittadini. In questi anni la Compagnia, anche grazie alle numerose attività svolte nel proprio teatro di residenza, ha sviluppato un rapporto ravvicinato con il

pubblico, quasi personale, con accessibilità, chiarezza, connessione col territorio e attenzione verso tutti.

Con pagine in costante aggiornamento dei canali Facebook, Youtube, Instagram, Twitter. **I social network** sono il veicolo principale per incrementare il **ranking Google**. Proprio per questo sono state implementate campagne atte alla navigazione della piattaforma web da parte degli utenti provenienti da Facebook, etc., in modo da incrementare il numero di visite e creare traffico, utile a Google per mantenere il sito nelle prime pagine del motore di ricerca. La comunicazione e la promozione sono concepite per un continuo aggiornamento e una più efficace usability. Lo staff della compagnia pubblica materiale in rete mostrando il lavoro della didattica della scuola di teatro, raccontando in diretta i momenti essenziali del tour e della stagione, e caricando video interviste ad artisti e spettatori, ma anche video che documentano l'allestimento degli spettacoli.

**L'obiettivo naturalmente è quello di allargare la community e coinvolgere nuovi spettatori** per trasformarli anche in promotori della stessa compagnia offrendo disponibilità a curare i contenuti insieme con loro.

Il sito **www.teatridimbarco.it**, che racchiude tutte le attività della Compagnia è stato progettato per essere fully responsive (validato w3c) ed è perciò compatibile con i browser dei dispositivi mobile (cellulari e tablet) nella sua interezza e supporta i formati multimediali all'avanguardia: audio, video (con possibilità di embed da vimeo e youtube o con un lettore proprietario anch'esso mobile friendly) e, chiaramente, immagini. Direttamente dalla pagina contatti è possibile compilare un form che punta alla mail della compagnia teatrale, in modo da rendere più semplice e immediata la connessione con i membri di Teatri d'Imbarco.

Per quanto riguarda **i mezzi promozionali "tradizionali"** saranno prodotti e distribuiti materiali cartacei (locandine, manifesti, brochure, libretti). Alle affissioni e al volantinaggio si affiancano speciali interventi come info point in alcuni punti vendita e/o presidi del territorio (librerie, biblioteche, centri commerciali) dove poter non solo distribuire materiale informativo, ma anche attivare speciali promozioni di vendita biglietti e sconti per le attività formative.

La Compagnia e il Teatro si avvalgono di un **ufficio stampa nazionale e un addetto alla comunicazione**.

## Linee programmatiche 2022-2023

Fin dalla sua fondazione, Teatri d'Imbarco ha orientato il proprio operato nella direzione di un *teatro popolare, d'arte, civile*: capace di conseguenza di coniugare memoria storica e poesia, riflessione civile ed emozione. Un teatro mosso dalla volontà di incidere sul reale, e di tradurre l'estetica in etica, l'ambito performativo in azione sociale. La parola drammaturgica, in questo senso, ha acquisito nella carriera della compagnia una centralità assoluta: i testi di Nicola Zavagli hanno la propria scaturigine da un'attenzione costante al *reale*, sia esso situato nel passato nazionale o invece nella quotidianità a noi contigua. La realtà è territorio di indagine ed esplorazione, è testo da tradurre in fatto spettacolare, ma soprattutto è tessuto sul quale intervenire per ricucirne gli strappi.

È sulla base di questa costante rifrazione tra palcoscenico e platea, tra teatro e strada, che Teatri d'Imbarco edifica la propria azione. Un'afflato coraggioso con la volontà di immaginare scenari inediti e illuminare l'ordinario attraverso prospettive inusuali, c'informerà il nostro sguardo anche nel corso del 2022 e del 2023.

I percorsi artistici costruiti dalla compagnia sono il naturale riflesso di questa impostazione, umana ed etica prima ancora che professionale e metodologica. Le linee di indagine disegnano sia il progetto produttivo, sia le scelte curatoriali alla base della costruzione del cartellone del Teatro delle Spiagge, sia infine la galassia di attività collaterali che curiamo e organizziamo a margine dell'evento teatrale.

Per il prossimo biennio il progetto artistico continuerà il suo viaggio di **valorizzazione della drammaturgia contemporanea**, muovendosi intorno alla figura di uno scrittore di compagnia e di un nucleo di attori, drammaturghi e artisti sia stabile che in transito, perseguendo la sua vocazione di luogo d'incontro, accoglienza e tutoraggio di nuove realtà in crescita. Senza mai perdere di vista la **fedeltà a una poetica d'arte sociale e civile**.

Inoltre rimarrà centrale l'impegno per sviluppare relazioni durature con il pubblico in un ruolo di non semplice consumatore. Per tenere tutti lo sguardo alto e più aperto possibile all'Europa e al mondo, con la speranza di condividere con artisti e pubblico un'idea di futuro.

Infine il progetto è volto a indagare e **valorizzare l'area limitrofa al Teatro ovvero quell'area denominata Ex Gover** ( che si estende fra via Pistoiese ed il parco fluviale dell'Arno; un'area di circa 1km<sup>2</sup> dove dalla dismissione della fabbrica Gover nel 1981 sono nati nel tempo condomini popolari, un centro commerciale, giardini, parcheggi ) attraverso un programma di attività artistiche dalla forte componente inclusiva e mirata alle **connessioni tra rigenerazione urbana e legalità**, proponendo una riflessione sull'impatto che i comportamenti socio-culturali possono avere su un dato territorio e, viceversa, quanto le caratteristiche territoriali possano incidere sulla vita ed il benessere di chi la vive quotidianamente. Questo costante rapporto dialettico si sviluppa in prima istanza attraverso l'educazione alla legalità, andando a determinare la qualità della vita della comunità di riferimento e contemporaneamente le caratteristiche del luogo abitato.

Il progetto artistico seguirà le medesime direttrici elencate sopra nella relazione "Qualità attività proposta" ovvero:

- **la produzione e distribuzione di spettacoli** di prosa e teatroragazzi, che hanno nelle drammaturgie originali di Zavagli la propria scaturigine artistica;
- **l'attività di formazione e di avviamento alle arti sceniche**, svolta principalmente attraverso

so la Scuola di Teatro l'Imbarco;

- **i percorsi di educazione alla visione** e di approfondimento delle proposte artistiche, all'interno di progetti che mirano a coinvolgere ampie fasce della cittadinanza;
- **le attività di rilevanza sociale**, che mirano a riverberare in concreti interventi sul tessuto sociale l'afflato etico e politico del nostro modo di concepire e costruire il teatro;
- **le attività di residenza e programmazione** (prosa, musica, danza, teatrорagazzi), che hanno il proprio nucleo vitale nel Teatro delle Spiagge.
- **le attività in rete e coordinamento** con altri soggetti metropolitani (Firenze dei Teatri, Coordinamento Libera) regionali (R.A.T residenze artistiche toscane), nazionali (Agis-Anacrit, residenze e imprese di produzione d'innovazione; PortraitsOnStage) e internazionali (progetti europei a valere sui Fondi Erasmus+)

Il progetto prevederà le medesime macro-aree tematico/progettuali che comprenderanno tutte le tipologie di attività, dalla produzione alla formazione, dai cartelloni alle residenze:

**Teatro dei Diritti e della Legalità,  
Teatro e Arti visive,  
Teatro e Sport.**

### **Progetto produttivo**

Nello specifico nel prossimo biennio è nostra intenzione sviluppare molte delle direttrici del 2021 (nonché da sempre linee guida della nostra poetica) soprattutto sul tema dei **Diritti e Legalità**.

Questi i tre progetti sui tre temi sociali individuati.

A partire dai due anni d'indagine svolta per il più ampio progetto europeo *Two Moons* e dopo un primo lavoro che ha debuttato nel settembre 2020 e che continuerà nel suo cammino distributivo per tutto il biennio - "Le nostre voci" con Beatrice Visibelli e Matilde Zavagli, testo e regia Nicola Zavagli- Teatri d'Imbarco proseguirà nell'indagine della quotidianità e della vita dei nostri anziani con un'ulteriore produzione, dal titolo provvisorio **Enigma di madre con figlia** (con Beatrice Visibelli e cast in via di definizione testo e regia Nicola Zavagli) il cui debutto è previsto nel 2022, e a partire dall'autunno una serie di appuntamenti che abiteranno il Teatro delle Spiagge, e grazie ai quali sarà possibile approfondire il percorso creativo e le questioni etiche, psicologiche e giuridiche a esso sottese.

**Omofobie. I colori delle relazioni.** Un progetto che a partire dalle occasioni istituzionali come la Giornata mondiale contro l'Omofobia e dalle istanze per l'approvazione della proposta di legge antidiscriminatoria contro omo-bi-transfobia, possa svilupparsi nei prossimi anni come una campagna di sensibilizzazione sul tema. Nel corso degli anni Teatri d'Imbarco ha prodotto numerosi spettacoli sul tema e la stagioni del Teatro delle Spiagge hanno ospitato produzioni sul tema e organizzato giornate di conoscenza e presentazioni di libri creando con la collaborazione del Comune di Firenze Q5 la rete "Insieme si può" di cui fanno parte ArcigayFirenze, ireos, Agedo, Rete Lenfor, Azione Gay e Lesbica, Genitori Rainbow, Famiglie Arcobaleno. Anche nel 22 e nel 23 programmeremo attività in occasione della Giornata contro l'omofobia e per la stagione 22 è prevista la scrittura di un nuovo testo originale di Nicola Zavagli dal titolo provvisorio **Miss Virginia Woolf** per l'interpretazione monologante di Beatrice Visibelli. Dopo il Dostoevskij de *La Mite*, ci affidiamo alla voce della Woolf per un'indagine tra le pieghe dell'amore femminile, nella necessità di ribadire e difendere i diritti della donna, la parità dei generi, e la

libertà di poter vivere “felicamente” ogni tipo di relazione amorosa. Uno spettacolo per raccontare una delle più grandi scrittrici del Novecento: Virginia Woolf. Attraverso il diario e le lettere d’amore a Vita Sackville-West. L’adattamento elabora, oltre alle lettere e ai diari, alcune schegge di quell’*Orlando*, scritto da Virginia e ispirato a Vita, dove campeggia immortale quel personaggio che oltrepassa i secoli e i sessi, come la fama di questa icona della cultura mondiale.

Infine è nostra intenzione sviluppare, a partire dalle due nostre produzioni **La classe dei banchi vuoti** e **Il giorno della civetta e Una bomba agli Uffizi**, un progetto di teatro e scuola rivolto alle secondarie di secondo grado dal titolo **Il coraggio delle denunce**. Cultura e prassi di legalità e responsabilità. In collaborazione con Libera, Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica della Regione Toscana.

Anche la Toscana, si sa, non è più terra immune da infiltrazioni della criminalità organizzata. Alle mafie storiche ultimamente si sono aggiunte quelle straniere, che sempre più rendono a rischio il nostro territorio e s’intrecciano col già complesso fenomeno dell’immigrazione. Da qui la necessità di un progetto che affronti il tema della legalità partendo dal nostro territorio, dalla nostra realtà quotidiana. L’obiettivo è quello di creare nei giovani una coscienza civile e una capacità di analisi e di attenzione ai vari fenomeni di illegalità. Analizzeremo i comportamenti illegali, cominciando da quelli che possiamo trovare nei contesti quotidiani di riferimento (scuola, quartiere, ecc.) fino ad arrivare ai fenomeni veri e propri di criminalità organizzata, allo scopo di attivare nei giovani consapevolezza, responsabilità e impegno, punti cardine della convivenza civile e della cittadinanza attiva. Un progetto, dunque, sulla cultura della legalità e in particolare sulla formazione alla cittadinanza consapevole e all’impegno civile, che interagisce direttamente con il programma scolastico di letteratura e di storia. Da un punto di vista formativo l’apprendimento esperienziale risulta essere la metodologia più idonea a questo tipo di obiettivi, è dunque per questo che il progetto è articolato in laboratori, spettacoli ed esperienze concrete di promozione di cultura e prassi di legalità e responsabilità

Sul macro tema **Teatro & Sport**; dopo **La leggenda del pallavolista volante**, primo esito spettacolare del sodalizio umano e artistico tra Nicola Zavagli e Andrea Zorzi, campione di pallavolo e indimenticabile protagonista di quella “generazione di fenomeni” che ha contraddistinto un’intera generazione dello sport nazionale, ha rappresentato per la storia di Teatri d’Imbarco il modello esperienziale sul quale basare il prosieguo della nostra attività, produttiva e residenziale. A questo spettacolo-evento, tuttora in distribuzione, è seguito poi **Avventuroso viaggio a Olimpia**: in entrambi l’affiatamento tra Zorzi e Beatrice Visibelli ha dato origine a un’affascinante chimica scenica, capace di illuminare le pieghe della biografia del campione ne *La leggenda del pallavolista volante*, così come la mitologia classica in *Avventuroso viaggio a Olimpia*. Nel 2022 debutterà il terzo capitolo della trilogia dedicata allo sport, capace - in linea con la crossmedialità dei linguaggi che da sempre anima Teatri d’Imbarco - di filtrare attraverso la lente dell’arte performativa quell’immenso bagaglio di esperienze emotive, umane e civili che lo sport reca da sempre con sé. Con **L’irresistibile secolo (di una palla al volo)**, la pallavolo diverrà la chiave attraverso cui raccontare il Secolo Breve, le sue tragedie e le sue conquiste. Le tre creazioni spettacolari, come è da sempre consuetudine per Teatri d’Imbarco, costituiscono tuttavia il centro nevralgico di una più ampia progettualità, che si declina attraverso azioni di rifrazione sul territorio del quartiere. Dai tornei di minivolley per i ragazzi dei doposcuola della Comunità di base delle Piagge, ai percorsi di visione rivolti primariamente agli studenti degli istituti del quartiere, fino ai convegni per operatori sportivi e dello spettacolo, dedicati ai cortocircuiti che la commi-

stione di teatro e sport è in grado di scatenare, la trilogia dedicata allo sport è da sempre occasione, e lo sarà anche in questo triennio, per aprire lo spazio del Teatro delle Spiagge a una cittadinanza variegata e stratificata per interessi e abitudini.

La macro area **Teatro e Arti Visive** sarà sviluppata sia nella produzione che nella formazione attraverso **MY RESILIENCE JOURNEY rete europea** con Coop. Anziani e Non Solo di Carpi ( MO), NATIONAL DRAMA di Epsom ( UK) e SMASHING TIMES THEATRE COMPANY LIMITED di Dublino.

A partire dall'omonimo progetto europeo 2021 a valere sui fondi ERASMUS, l'oggetto di MY RESILIENCE JOURNEY è l'educazione giovanile e il tema è la resilienza attraverso l'arte. Le capacità di resilienza sono costantemente messe alla prova da crisi, traumi e avversità a livello individuale e sociale e con la recente crisi del coronavirus è solo l'ultimo esempio. Esiste un numero considerevole di ricerche che indicano che le attività di coinvolgimento creativo e basate sull'arte possono aiutare a migliorare e sviluppare resilienza, capacità di adattamento e innovazione abilità che supportano l'adattamento positivo alle avversità. Più specificamente, arti visive e teatro sono tra i metodi più utilizzati ed efficaci. Gruppi di giovani vulnerabili provenienti da 4 paesi dell'UE (PL, IT, UK e IR), che rappresentano uno dei gruppi più colpiti dal COVID-19, saranno accompagnati a raccontare le loro storie di adattamento e trasformazione in seguito alla pandemia e di costruire su questo per rafforzare abilità come flessibilità, problem solving, coping e creatività utilizzando metodi artistici.

Dalla ricerca e dalle attività europee condivise nasceranno nel 22/23 **una nuova produzione** firmata Nicola Zavagli e una serie di laboratori, seminari, incontro, focus group anche sul nostro territorio sfruttando metodi di *audience engagement* già consolidate dal precedente progetto europeo Two Moons.

#### **La programmazione di spettacoli nella propria sede**

Le linee programmatiche delle stagioni future 2022 e 2023 saranno in stretta connessione con la progettualità ( anche tematica) della compagnia. Sia le ospitalità di cartellone, sia le restituzioni pubbliche dei progetti di residenza citati o ancora da individuare saranno selezionate nel rispetto della poetica teatrale che vogliamo condividere con il nostro pubblico. Come conferma del pregevole rapporto che instauriamo con gli artisti ospiti, molte saranno le compagini che torneranno in stagione presso il Teatro delle Spiagge e che in passato già hanno presentato le loro creazioni nel nostro spazio, o che in questo stesso spazio hanno vissuto fasi seminali della loro carriera.

Alcuni artisti e compagnie contattate per formare i cartelloni: La Contrada Stabile di Trieste, Isa Danieli, Stalker TO, Scena Nuda RC, Katia Beni, Attodue FI, Ugo Dighero, Teatro Popolare d'Arte FI, Teatrino dei Fondi PI, Diesis Teatrango AR, Sonia Antinori, Laboratori Permanenti AR, Settimo Cielo RM, Chiara Riondino, Teatro Elettrodomestico PT, Le malte MC, EleinaDanza/Kataklò MI, Mulino ad Arte TO, ACTI Associazione culturale Teatri Indipendenti TO, Teatridilina RM, Atir MI , Nuovo Teatro Sanità NA, Anna Meacci, Andrea Muzzi e altri ancora in via di definizione.

## AVVISO PUBBLICO SEZIONE A

“Piano economico finanziario” ANNO 2021

Il totale delle entrate e delle uscite dell'attività istituzionale deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio). Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma complessiva per l'intera attività.

	<b>Importi (euro)</b>
contributo richiesto al Comune di Firenze	€ 30.000
Regione - Settore Spettacolo	€ 37.900
Ministero della Cultura Fondo Unico dello Spettacolo	€ 35.100
Unione Europea Fodo Erasmus+	€ 7.500
Ricavi da vendita degli spettacoli relativi al progetto	€ 25.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze Bando Contributi ordinari Costi Gestione	€ 10.000
Biglietti e abbonamenti Teatro delle Spiagge	€ 10.000
Ricavi per attività laboratoriali e corsi Teatro delle Spiagge	€ 15.000
<b>Totale ricavi da attività</b>	<b>€ 170.500</b>
<b>COSTI</b>	<b>Importi (euro)</b>
Costi relativi all'attività di ospitalità di spettacoli e artisti (cartellone Teatro delle Spiagge)	€ 23.000
Costi per le attività di formazione c/o Teatro delle Spiagge (corsi, laboratori, stages della scuola di teatro) comprensivi di compensi al personale insegnante, tecnico e org.vo -e relativi oneri previdenziali e assistenziali	€ 15.500
Costi per le attività di formazione del pubblico c/o Teatro delle Spiagge (incontri, convegni, formazioni di gruppi per la didattica della visione) comprensivi di compensi al personale insegnante, tecnici e org.vo e relativi oneri previdenziali e assistenziali	€ 8.500
Costi per altre attività aperte al pubblico c/o Teatro delle Spiagge (mostre, prove aperte, letture, presentazioni di libri e altri progetti d'arte) comprensivi di compensi al personale impiegato -e relativi oneri previdenziali e assistenziali; costi di allestimento	€ 7.500
Costi relativi alle ospitalità in residenza e/o tutoraggio di artisti e compagnie emergenti c/o Teatro delle Spiagge	€ 13.000
Spese Siaes Teatro delle Spiagge	€ 5.584
Costi per la produzione di spettacoli relativi al progetto comprensivi di spese di allestimento scenotecnico, compensi agli artisti, tecnici e amm.vi-relativi oneri previdenziali e assistenziali)	€ 45.000
Costi di comunicazione e promozione e pubblicità Teatro delle Spiagge	€ 7.500
canone locazione spazi Teatro delle Spiagge	€ 7.416
Spese per la gestione degli spazi Teatro delle Spiagge (utenze luce, acqua, condominio, manutenzione ordinaria degli impianti, tasse rifiuti)	€ 20.000
Spese generali e altri oneri di gestione ( cancelleria, consulenze legali, fiscali, del lavoro, imposte e tasse, interessi passivi, oneri straordinari, quote di ammortamento)	€ 17.500
<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI</b>	<b>€ 170.500</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>€ 0</b>

**Timbro e Firma del Legale rappresentante**

  
**Teatro Dimbarco a.p.s.**  
*associazione di promozione sociale*  
 Sede leg. c/o Teatro delle Spiagge  
 Via del Pesciolino 26/A 50145 Firenze  
 Tel. 055310230 info@teatridimbarco.it  
 CF 94095400480 P.IVA 05287400484